

BENEDICI O SIGNORE

Nebbia e freddo,
giorni lunghi e amari,
mentre il seme muore.
Poi il prodigio
antico e sempre nuovo
del primo filo d'erba.
ondeggiando le spighe:
Avremo ancora pane.

**Benedici, o Signore,
questa offerta che portiamo a Te.
Facci uno come il pane (il vino)
che anche oggi hai dato a noi.**

Nei filari,
dopo il lungo inverno
fremono le viti.
La rugiada
avvolge nel silenzio
i primi tralci verdi.
Poi i colori dell'autunno
coi grappoli maturi:
avremo ancora vino.